

Al primo posto ci sono le segnalazioni per viaggi acquistati in adv oppure on-line

Il turismo 'flette' del 10%

Secondo i dati di Telefono Blu il bilancio è di vacanza rovinata

In media i rimborsi per malcontento ammontano a 680 euro l'uno

ANCORA molti in vacanza ma tantissimi i rientri e Telefono Blu Consumatori traccia il primo bilancio di vacanza rovinata. Dal 1 di giugno al 1 settembre sono giunte dal web 1.150 segnalazioni e telefonicamente ai centralini della regione quasi 850 chiamate: Totale quasi 2.000 segnalazioni pari a circa 7.000 turisti consumatori coinvolti (+3% rispetto al 2007).

Lo comunica Telefono Blu. Anno difficile per la flessione del turismo in Italia (-12% complessivamente) e per la flessione del 8% sulle spese. Per Roma ed il Lazio la flessione è pari al 10% e per le spese del 7%. Telefono Blu stima in circa 380 euro medi il rimborso per vacanza rovinata a persona che moltiplicati per 7mila fanno una bella cifra. Al primo posto ci sono le segnalazioni per i viaggi (pacchetti acquistati in adv o on line) e viaggi acquistati anche solo in parte sul web o in adv.

La percentuale rilevata del totale di queste segnalazioni - continua Telefono Blu - è del 27% e supera del 3% quelle dello scorso anno. Fattore dovuto anche all'incremento dei viaggi verso mete lontane. All'interno di queste segnalazioni trova il primo posto il mancato rispetto contrattuale, il 33% dei casi, seguito dai recessi, 26%, il 6% di overbooking, epidemie ed eventi naturali chiudono con il 5%. Al secondo posto, tra le segnalazioni, le vacanze in Italia relative alla qualità del servizio e delle strutture ricettive del nostro paese: alberghi residence, agriturismo, case vacanze, campeggi



Bilancio negativo di Telefono Blu per le vacanze di questa estate

con una percentuale in leggera crescita (+2%) del 24%.

In testa i disagi nelle

strutture (non corrispondenti, alimentazione pulizia, mancanza di sicurezza) al 45%, seguono i re-

cessi al 33%, gli overbooking al 9%. Terzo posto i vettori al 22% come lo scorso anno. Al primo po-

Il fenomeno sarebbe dovuto anche all'incremento di trasferimenti verso mete più lontane

sto gli scali aerei e i voli con il 40% dei casi (26% ritardi, 14% bagagli). Seguono le navi al 15% con i ritardi ed i disagi del viaggio. Al 10% i treni e problemi in autostrada per il 10%. Con il 12% delle segnalazioni si distinguono anche i disservizi arrecati ai turisti dai comuni delle vacanze (4.000 nel nostro paese). Mancanza di informazioni, multe a go-go anche a ferragosto, striscie bianche eliminate. Assenza di parcheggi e raccoglitori di rifiuti differenziati e non, barriere architettoniche e problemi di sicurezza. Non

mancano poi all'5% le emergenze ambientali (rumori, inquinamenti mare, spiagge senza sicurezza e piene di rifiuti, abusi ecc). Per l'incoming abbiamo in testa Roma con il 36% delle segnalazioni (caldo, rifiuti, prezzi, alberghi, arredo urbano, accessi al centro, furti in camera), Lidi Romani e Latini al 30% su tutti ostia, alberghi, spiagge, mare. Al 13% arcipelago isole (abitazioni, prezzi).